

Accesso al fuoco

Nella parte orientale del Ciad, dove la terra coltivabile è scarsa, l'acqua del sottosuolo quasi inaccessibile e gli alberi sempre più scarsi, sopravvivere è un'impresa. E la pressione sulle magre risorse si è fatta schiacciante dal 2003, con l'arrivo di 250mila persone fuggite dal vicino Darfur. Difficile dire se sia più arduo l'accesso all'acqua o quello al fuoco. (...)

L'articolo:

<http://www.ilmanifesto.it/archivi/terra-terra/nocache/1/pezzo/4a005ad819fc4/>